

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6653 del 12/12/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 3810 DELL'11/12/2015, DA SOCIETA' ISOLA VERDE COSMETICS s.r.l. A SOCIETA' L'ISOLA VERDE ERBORISTERIE s.r.l. - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PER TOILETTA, SITO IN RAVENNA, VIA G. S. BONDI, 35.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6877 del 12/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

**Questo giorno dodici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121
Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO
REBUCCI, determina quanto segue.**

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - **VOLTURA** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 3810 DELL'11/12/2015, DA SOCIETA' ISOLA VERDE COSMETICS s.r.l. A **SOCIETA' L'ISOLA VERDE ERBORISTERIE s.r.l.** - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PER TOILETTA, SITO IN RAVENNA, VIA G. S. BONDI, 35.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3810, dell'11/12/2015, a favore della società Isola Verde Cosmetics s.r.l. (P.IVA 02451820399), avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, Via G. S. Bondi, 35;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 7/11/2017, dalla Società L'isola Verde Erboristerie s.r.l. (P.IVA 01013570500), avente sede legale in Via Aldo Moro, 31 – Lugnano – Piana di Noce – Vicopisano (PI) e dell'impianto in Comune di Ravenna, via G. S. Bondi, 35, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3810, dell'11/12/2015, rilasciata dal SUAP alla società isola Verde Cosmetics s.r.l. in data 17/12/2015;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATI:

- la dichiarazione della subentrante Società L'isola Verde Erboristerie s.r.l. (P.IVA 01013570500), in merito al fatto che non sono intervenute modifiche dell'attività svolta nell'insediamento e neppure all'impianto fognario, rispetto a quanto autorizzato con AUA n. 3810 del 11/12/2015;
- che si ritiene acquisito l'assenso della società Isola Verde Cosmetics s.r.l. (P.IVA 02451820399), in quanto, dalle visure effettuate sul Registro delle Imprese – Archivio ufficiale della CCIAA, risulta che l'amministratore unico della due società è il medesimo e che la società Isola Verde Cosmetics s.r.l. è controllata dalla società L'Isola Verde Erboristerie s.r.l.;
- i risultati delle analisi del rapporto di prova n. 1612/031 del 13/12/2016, risultano conformi alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3810, dell'11/12/2015, da: società Isola Verde Cosmetics s.r.l. (P.IVA 02451820399), a: **società L'Isola Verde Erboristerie s.r.l. (P.IVA 01013570500)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale nr. 3810, dell'11/12/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della società L'Isola Verde Erboristerie s.r.l. (P.IVA 01013570500)**, avente sede legale in Via Aldo Moro, 31 – Lugnano – Piana di Noce – Vicopisano (PI) e dell'impianto in Comune di Ravenna, via G. S. Bondi, 35, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento nr. 3810, dell'11/12/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo, ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.
Nel caso specifico, l'efficacia della presente AUA volturata, prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento nr. 3810/2015, ovvero a far data dal 17/12/2015;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

CONDIZIONI:

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di produzione e confezionamento cosmetici e fitocosmetici, origina acque reflue industriali, che vengono accolte in pubblica fognatura.

In particolare le acque reflue industriali derivano dal lavaggio con acqua calda dei recipienti utilizzati per la preparazione dei cosmetici e dal raffreddamento/riscaldamento dei prodotti nella camicia dell'emulsionatore. Tali reflui subiscono un trattamento in n.2 pozzetti degrassatori posti in serie, mentre le acque di raffreddamento/riscaldamento, non subiscono alcun tipo di trattamento e by-passano i degrassatori.

Le acque reflue industriali (raffreddamento/riscaldamento e lavaggio) si uniscono prima dell'ingresso nel pozzetto ufficiale di prelevamento e successivamente sono inviate alla rete fognaria pubblica separata di Via Bondi, collegata al Depuratore di Ravenna Città.

Il pozzetto ufficiale di prelevamento è stato individuato nel pozzetto posto a valle dei degrassatori ed individuato in planimetria con il n.7.

Le planimetrie della rete fognaria allegate costituiscono parti integranti dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. I parametri da ricercare sono i seguenti: pH - BOD - COD - SST - Fosforo totale - tensioattivi totali - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Oli e grassi animali e vegetali;
- deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti, per i parametri succitati, la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e controllo e presentati tutti in fase di rinnovo e modifica del provvedimento autorizzativo in corso di validità;
- devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetti degrassatori** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **contalitri** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali), costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo e vigilanza;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata;

- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.A.;
- ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi devono essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.A.;
- la società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della società prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si preserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- il punto ufficiale di prelievamento così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non devono essere mai depositati materiali di alcun tipo.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.